



**DELIBERAZIONE PRESIDENZIALE  
CON I POTERI DELLA GIUNTA CAMERALE  
N. 52 DEL 04 LUGLIO 2019**

**OGGETTO: Richiesta rialzo anticipazione di cassa.**

**IL PRESIDENTE**

VISTO l'art. 6 della convenzione per la gestione del servizio di tesoreria, stipulata tra la Camera di Commercio il Credito Siciliano s.p.a., oggi Credito Valtellinese, in data 5 ottobre 2017, nel quale è previsto che nel caso di mancata disponibilità di fondi la Camera può richiedere, e la Banca accordare, una anticipazione fino ad un massimo di Euro 7.000.000,00, mediante apposito atto deliberativo ed indicando i cespiti a presidio dell'anticipazione stessa, fermo restando che l'utilizzo dell'anticipazione avviene unicamente e limitatamente alle somme occorrenti alla copertura di momentanee esigenze di cassa per fronteggiare pagamenti;

TENUTA PRESENTE la deliberazione della Giunta camerale n. 8 del 29 gennaio 2019, con la quale, al fine di potere fare fronte durante l'anno 2019 al pagamento degli oneri al personale in servizio e in quiescenza, alla spese di funzionamento e a quelle connesse con le finalità istituzionali dell'ente, nella ipotesi di possibili momenti di carenza di liquidità, è stato deciso di fare richiesta, sulla base dell'art. 6 della predetta convenzione, ad una anticipazione di cassa per Euro 7.000.000,00 con scadenza al 31 dicembre 2019;

VISTA la nota datata 22 febbraio 2019, con la quale l'istituto cassiere comunica la concessione dell'anticipazione richiesta;

PRESO ATTO che sono state individuare, come prescritto dal 4° comma del citato art. 6 della convenzione, le entrate incassate a diminuzione dell'anticipazione, quelle riscosse prioritariamente a titolo di diritto annuale anno 2019, come risultanti dal Preventivo economico approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 1 del 29 gennaio 2019, il cui flusso più consistente, sulla base delle disposizioni in vigore si registra nei mesi di luglio e di agosto di ogni anno, in quanto coincidente con la scadenza per il pagamento da parte delle imprese delle imposte sui redditi;

VISTO il comma 3 dell'art. 12-quinques della Legge 28 giugno 2019, n. 58, legge di conversione del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, il quale prevede a favore dei soggetti che esercitano attività economiche per i quali sono stati approvati gli indici sintetici di affidabilità fiscale una proroga al 30 settembre del termine di pagamento delle imposte discendenti dalle dichiarazioni dei redditi;

RILEVATO che l'art. 8 del Decreto del Ministro dell'industria, del Commercio e dell'Artigianato 11 maggio 2001, n. 359, stabilisce che il pagamento del diritto annuale da parte delle imprese iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalle Camere di Commercio va effettuato alla scadenza del primo acconto delle imposte sui redditi;

RILEVATO che la superiore proroga, in quanto riguardante, per rinvio normativo, il diritto annuale determinerà un rinvio del flusso più significativo delle riscossioni di due mesi, per cui nei mesi di luglio e di agosto non potrà essere rimborsata, come originariamente previsto, la residua anticipazione di cassa, per la quale appare necessario un rialzo dall'attuale copertura da Euro 3.847.825,03 (al 3 luglio 2019) ad Euro 6.000.000,00 sempre entro il 31 dicembre 2019;



RITENUTO, a copertura del rialzo della anticipazione di cassa, come sopra specificato, di utilizzare le entrate ancora da riscuotere per il periodo luglio – dicembre 2019, relativamente al diritto annuale e ai diritti di segreteria, sulla base delle cifre contenute nel Preventivo economico per l'anno 2019 e tenendo conto delle novità sulla misura del diritto annuale e basandosi su una percentuale più bassa di riscossione dell'anno 2018, nonché delle spese che nel periodo in esame interesseranno l'ente;

PRESO ATTO che con il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 21 dicembre 2018 le Camere della Sicilia hanno ottenuto l'autorizzazione ad incrementare il diritto annuale del 50%, sia per l'annualità 2018 che per quella del 2019, precisando che la riscossione dell'integrazione dell'anno scorso dovrà essere effettuata dalle imprese entro la stessa scadenza del pagamento del diritto per l'anno 2019, e quindi in gran parte entro il 30 settembre prossimo, in conseguenza della citata proroga;

PRESO ATTO, pertanto, che ad una presunta riscossione del diritto annuale, come da bilancio, aggiungendo il 50% del diritto annuale del 2018 e al netto del Fondo svalutazione e della parte riscossa fino a giugno, si attende un incasso per la restante parte dell'anno, basandosi prudentemente su una percentuale più bassa rispetto a quella registrata lo scorso anno, di circa 12.800.000,00 euro, oltre la riscossione dei diritti di segreteria per lo stesso periodo di circa 3.500.000,00 di euro;

RILEVATO che se dalla somma complessiva prevista di incasso per Euro 16.300.000,00 si sottrae la cifra occorrente al fabbisogno presunto di pagamenti nella seconda parte dell'anno, pari a circa 9.500.000,00 di euro, rimane una disponibilità netta di Euro 6.800.000,00;

PRESO ATTO che sulle somme utilizzate sull'ammontare della anticipazione accordata saranno dovuti gli interessi nella misura specificata in sede di aggiudicazione, 1,25 punti in aumento rispetto all'Euribor a tre mesi base 360 riferito alla media del mese precedente;

PRESO ATTO che gli oneri dovuti agli interessi, prudentemente indicati nella misura massima di presumibile utilizzazione di tutta l'anticipazione per l'intero periodo, pari ad Euro 65.000,00, sono stati appostati nel conto 351000 "Interessi passivi" del Preventivo per l'anno 2019;

RILEVATI i motivi d'urgenza per adottare la presente deliberazione, che scaturiscono dalla necessità di utilizzare l'anticipazione di cassa per far fronte ai pagamenti obbligatori;

### **DELIBERA**

- Per tutto quanto descritto in narrativa, al fine di potere fare fronte durante la seconda parte dell'anno 2019 al pagamento degli oneri al personale in servizio e in quiescenza, alla spese di funzionamento e a quelle connesse con le finalità istituzionali dell'ente, nella ipotesi di ulteriori momenti di carenza di liquidità per la ragioni sopra specificate, fare richiesta, sulla base dell'art. 6 della convenzione tra la Camera e l'istituto cassiere in atto in vigore, al Credito Valtellinese, già Credito Siciliano, di rialzare la già accordata anticipazione di cassa da Euro 3.847.825,03 (al 3 luglio 2019) ad Euro 6.000.000,00 con scadenza al 31 dicembre 2019.
- Di sottoporre il presente provvedimento alla prossima riunione di Giunta Camerale per la ratifica.

SEGRETARIO GENERALE F.F.  
Dott.ssa Agata Inserra

IL PRESIDENTE  
pietro agen